



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire
56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti : don Sergio Occhipinti tel. 3483938436 -- Roberto 3492181150 Abb.
annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI)
aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - dir. resp. D. Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, con Domenica 31 marzo siamo già arrivati alla Pasqua di risurrezione, ma questa quaresima che ci resta ancora da vivere è segnata da un' evento unico, la rinuncia di Papa Benedetto al soglio pontificio. Ci sarà un nuovo Papa. Più che a parlare e criticare, tutto ciò ci invita a riflettere ed a pregare. E' necessario che in questo tempo ci impegniamo a pregare sul serio, affinché il Signore, attraverso l'opera dell Spirito Santo susciti pastori sempre più secondo il suo cuore ed un Santo Padre all'altezza di guidare la Chiesa verso il terzo millennio. Per Pasqua ci sarà un nuovo Papa e noi saremo lieti di unirvi a Lui in questo nuovo pontificato dove l'eredità pastorale lasciata da Benedetto XVI potrà proseguire arginando i tanti problemi di una chiesa in continuo e progressivo rinnovamento. La settimana santa con le celebrazioni del triduo pasquale saranno per noi un momento forte di preghiera e di conversione in quel Gesù che viene a morire e risorgere per i nostri peccati, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Ringraziamo il Signore per il santo Padre che ci ha donato in questi anni e preghiamo per quello nuovo, che possa guidare la barca di Pietro verso la rotta giusta, Gesù Cristo nostro Signore. Vi benedico **vostro don Sergio**

24 marzo - DOMENICA DELLE PALME

Ore 11,00 - Benedizione dei rami di ulivo e delle palme davanti l'Asilo, processione, passando da via Giovanni XXIII e corte Piaggione. Celebrazione della santa messa e lettura della Passione. Tutti i ragazzi sono invitati a partecipare ed imitare i bambini di Gerusalemme che andarono incontro a Gesù cantando e portando palme e rami di ulivo.

25-26-27 marzo - SANTE QUARANTORE

Lunedì - Ore 17,00 esposizione del SS. Ore 18,00 santa Messa.

Ore 21,00 celebrazione del sacramento della confessione per tutti i parrocchiani. Saranno presenti più sacerdoti. **Martedì e mercoledì** ore 16,30 esposizione del SS. Ore 18,00 santa messa.

28 marzo - GIOVEDÌ SANTO

Ore 21,00 santa messa in ricordo della cena del Signore, lavanda dei piedi, benedizione del pane.

29 marzo - VENERDÌ SANTO

Ore 9,00 recita dell'ufficio delle letture e delle lodi Ore 14,30 via crucis e confessioni per i ragazzi. Ore 20,30 Celebrazione della Passione del Signore, letture, preghiera dei fedeli, adorazione della croce, santa comunione. Ore 21,30 processione di Gesù morto, fino a piazza Roma.

30 marzo - SABATO SANTO

Ore 9,00 recita dell'ufficio delle letture e delle lodi Dalle 17,30 confessioni per adulti. Ore 22,30 Veglia Pasquale benedizione del fuoco e del cero, annuncio della risurrezione, liturgia della parola, benedizione dell'acqua battesimale, battesimi per immersione, liturgia eucaristica. Al termine agape.

31 marzo - SANTA PASQUA sante messe orario festivo
01 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO esse orario festivo

Lettera del Vescovo di San Miniato, mons. Fausto Tardelli, alla Diocesi in occasione della rinuncia al ministero petrino di Papa Benedetto XVI

«La rinuncia di Papa Benedetto XVI al ministero petrino ci ha procurato un profondo dolore. Personalmente avrei desiderato che il suo luminoso servizio apostolico potesse andare avanti ancora per molto, tanto è stata grande la ricchezza del suo Magistero, la testimonianza cristiana e la lungimiranza profetica di quest'umile operaio nella vigna del Signore. Il peso degli anni e il senso di responsabilità davanti a Dio e alla Chiesa hanno motivato la sua scelta, che accogliamo con rispetto e amore. A lui dobbiamo gratitudine. In questi anni, senza paura di andare contro corrente, con la mitezza del Vangelo e quasi prendendoci per mano, ci ha condotti ad incontrare nuovamente Gesù Cristo vivo e vero e a ricomprendere l'essenziale bellezza della fede che non ostacola la ragione e la libertà dell'uomo, ma le apre ad orizzonti di grandezza. Ci ha fatto capire meglio quale sia il compito della Chiesa nel mondo e come sia necessaria una profonda purificazione di tutti i suoi membri, perché solo la santità testimonia la verità del Vangelo; ci ha insegnato infine a dialogare con gli uomini di oggi, le loro culture e religioni, con sincerità, nel rispetto della Verità e della coscienza di ognuno. La sua decisione ci ha procurato nell'immediato un senso di abbandono, ma subito ci ha fatto anche riscoprire che Capo della Chiesa è solo il Signore Gesù e lo Spirito Santo ne è la guida lungo i secoli, mentre tutti noi, dal Papa all'ultimo dei fedeli, siamo solo strumenti e "servi inutili", secondo l'espressione evangelica. Il gesto del Santo Padre ci ha riportati all'essenziale e lo ringraziamo anche per questo. Seppur con un po' di amarezza, accettiamo senza riserve la sua decisione, certi che abbia adempiuto in questo modo alla volontà di Dio. Siamo sicuri che il Signore farà fruttificare al meglio per la Chiesa e per il mondo, la testimonianza personale e il magistero di questo grandissimo e umilissimo suo servitore. A tutta intera la Diocesi chiedo di accompagnare nella preghiera il Papa Benedetto nella sua nuova condizione, perché viva sereno e confortato dalla misericordia di Dio. Abbiamo ancora bisogno della sua preghiera e della sua vicinanza e noi vogliamo portarlo sempre nel cuore, soprattutto facendo tesoro dei suoi insegnamenti. Come chiesa, dobbiamo domandarci se forse non avremmo potuto prestargli più attenzione e più affetto e se forse non lo abbiamo lasciato troppo solo quando è stato ingiustamente criticato, attaccato, offeso e maltrattato da tante parti, a volte con molta cattiveria. E' un esame di coscienza che in questo tempo di Quaresima dobbiamo fare. Chiedo ancora a tutti di pregare intensamente per la Chiesa di cui siamo parte. Preghiamo perché questo popolo di Dio al quale senza alcun nostro merito apparteniamo, viva il particolare e nuovo attuale momento, come occasione per rinnovare la propria fede nel suo Capo, Maestro e Signore Gesù Cristo. Dispongo infine che dal primo di marzo prossimo, in ogni chiesa della Diocesi si elevino quotidianamente suppliche al Signore perché ci voglia concedere nel più breve tempo possibile un nuovo Papa che sia in tutto e per tutto secondo il suo cuore: intelligente e santo, compassionevole nella carità, saldo nella fede, forte nella speranza». +Fausto Tardelli



BUONA PASQUA A TUTTI !!

**FONDAZIONE 'MADONNA DEL SOCCORSO':
prende avvio il corso per ASSISTENZA DI BASE**



Alla fine del mese di Marzo 2013 prenderà avvio il Corso di Assistenza di Base (ADB) presso i locali dell'Agenda Formativa 'Sedes Sapientiae' a Fauglia (PI). Il corso, riconosciuto dalla Provincia, è organizzato dalla ISOGEST in collaborazione con la Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia. Il Corso sarà articolato in 600 ore delle quali, 360 di lezione e 240 di tirocinio che potrà essere svolto sia presso la RSA 'Madonna del Rosario' di Orentano, sia presso la RSA 'Madonna del Soccorso' di Fauglia (PI). Le lezioni si terranno, indicativamente, a cadenza di tre incontri settimanali di quattro ore ciascuno ed in orario da favorire la partecipazione anche di chi già svolge attività lavorativa; prevedibilmente, le lezioni si terranno nel tardo pomeriggio o la sera. I posti a disposizione per i partecipanti sono numero ventidue e, ad oggi, si sono iscritte già dodici persone. La figura dell'Assistente di base è particolarmente indicata per svolgere l'attività ed il servizio di assistenza presso le RSA, Case famiglia, Centri diurni e similari. Per gli stranieri sarà obbligatorio superare un test di ingresso sulla conoscenza della lingua italiana. Il costo del corso è di 1250,00 euro a persona. I docenti sono stati scelti tra il personale interno della Fondazione in maniera da assicurare che, oltre ad una solida formazione teorica, siano in grado di dare utili indicazioni pratiche e seguire gli iscritti anche nello svolgimento delle ore di tirocinio presso le strutture della Fondazione. Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente la segreteria della Fondazione 'Madonna del soccorso' allo 050/659200 chiedendo della rag. Sara Macelloni oppure scrivere utilizzando seguente indirizzo email: r.novi@madonnadelsoccorsofauglia.it. Inoltre è possibile visitare il sito internet della Fondazione: www.madonnadelsoccorsofauglia.it e la pagina Facebook della Fondazione medesima.

L'agenzia formativa 'Sedes Sapientiae' svolge anche corsi di formazione interna per il personale di ditte ed aziende in materia di HACCP, sicurezza, primo soccorso, formazione obbligatoria dei lavoratori ed altri corsi. L'agenzia ha sede in Piazza S. Lorenzo n. 9 a Fauglia (PI). Il termine ultimo per effettuare l'iscrizione è il 10 Marzo 2013, salvo esaurimento dei posti a disposizione. Stesso corso sarà di nuovo attivato nel mese di Giugno 2013



Ente carnevale dei bambini

Anche quest'anno siamo giunti alla fine del carnevale 2013. E' stata una bell'annata, il tempo ci ha assistito, il costo del biglietto è calato e la gente ha partecipato in una buona quantità, ripercorrendo gli ingressi degli anni precedenti si trova più o meno il solito numero di partecipanti circa 7 anni fa; c'è stata la fila alle casse specie agli ingressi vicino la scuola. A fine corso quando rientravano in sede i responsabili delle porte esprimevano soddisfazione, se non che, a ogni corso, c'è stato qualcuno che non voleva pagare il del biglietto (4€); gente del paese comunque, gente benestante comunque, gente che magari è stata parte attiva nell'associazione e sa quanto è difficile metter su un gruzzoletto per poter tirare avanti, gente che invidia i pass di servizio che hanno i collaboratori, ma non ci pensa nemmeno a collaborare se non fare chiacchiere da bar... ma tutto sommato ci passiamo sopra perché vogliamo pensare positivo; quello che invece ci ha fatto riflettere un bel po' nelle riunioni del consiglio è stata l'arroganza, le parole offensive e la forte maleducazione manifestata da alcuni compaesani che a fine corso volevano a tutti i costi attraversare il paese con la macchina, quando invece da quest'anno la strada doveva rimanere

**Ringraziamo tutti coloro
che hanno contribuito
alla riuscita delle
manifestazioni**



chiusa, per ordinanza del Sindaco fino alle 20.00 affinché gli operatori ecologici con una spazzatrice potessero ripulire la strada (l'idea sarebbe stata buona riflettendo: le bombolette se schiacciate con le ruote possono slittare e colpire qualche passante, possono forare i pneumatici... i coriandoli specie se piove diventano una poltiglia, senza considerare che nel paese chiuso, non ci sono macchine parcheggiate e la spazzatrice agisce bene; ma questo se si riflette, chi voleva entrare a tutti i costi e non voleva affatto passare da strade alternative, non ha riflettuto e ha imprecato in malo modo su chi invece cercava di non fargli prendere una multa!!) questo ha portato ad una proposta: **Spostare anche il carnevale alla dogana** nelle proprietà dell'ente, così al mattino alle 10.00 non ci sarà più la musica, preludio della futura sfilata e chi è tornato ad abitare da poco in paese, non c'è abituato e si lagna, dormirà sonni tranquilli anche in quelle 5 domeniche dell'anno; chi viene è proprio perché vuole stare al carnevale e non prendere il caffè al bar o andare a trovare qualche parente che sta lungo il corso... ordinare una pizza per la cena... Questa scelta fa pensare perché se togliamo anche il carnevale gli esercenti lavorano meno in quel periodo, il paese non avrà più aria di festa e pian piano si trasformerà in una periferia dove si abita ma non ci si passa mai un momento... se è proprio quello che la maggioranza vuole!!!! Staremo a vedere.....Altro bel successo, quest'anno, è quello avuto alla

Auguri...dottorssa



Lo scorso 23 gennaio si è brillantemente laureata, alla facoltà di Farmacia - corso di laurea specialistica - dell'Università degli studi di Pisa, Eleonora Cardella.

La neo dottoressa, che ha raggiunto il traguardo con il massimo dei voti, ha discusso una tesi dal titolo:

"Sintesi di nuovi derivati tricyclici contenenti il nucleo della benzotiopirano[4,3-d]pirimidina e piridotiopirano[4,3-d]pirimidina quali potenziali inibitori dell'anidrasi carbonica", con tanti complimenti da parte del Direttore del dipartimento Dott.ssa Maria Cristina Breschi e della Relatrice Dott.ssa Silvia Salerno.

Ad Eleonora facciamo le più vive congratulazioni per questo bel traguardo e per un futuro altrettanto ricco di soddisfazioni.

mostra di disegno e pittura, tantissimi i lavori inviati dalle scuole partecipanti (ad eccezione della nostra scuola media...); in particolare si è distinta la scuola di Ponte Buggianese. La premiazione sarà il 3/03/2013 nell'occasione ci sarà uno **spettacolo per bambini aperto a tutti**, merenda e gadget; mentre sabato 2/03/2013 alle 21.15 la **rappresentazione teatrale è comica**, una parodia dei Promessi Sposi è per tutti e da non perdere. Gli spettacoli sono offerti dall'Amministrazione Comunale quindi sono gratuiti. **Vi aspettiamo**
(Elena Buoncristiani)

SONO RINATI NEL BATTESIMO



16 febbraio
ENEA FERHATI
di Alfred e Ferhati Elsida
17 febbraio
FRANCESCO PIO ORABONA
di Nicola e Teresa Conte
*Ai piccoli, auguriamo
di crescere come Gesù, in età, sapienza e
grazia. Ai genitori le nostre più
vive congratulazioni.*



Associazione Amici della Zizzi Onlus

Non vi è mai capitato di domandarvi cosa rappresentate voi per le persone che vi sono più vicine come i figli, il marito o la moglie? Spesso non ci rendiamo conto che la nostra vita, le nostre relazioni con gli altri con il tempo tendono a cambiare perché i protagonisti della storia della nostra vita, noi compresi, tendiamo ad essere diversi. Se per i figli è cosa naturale e ben visibile perché maturano un carattere, passano da fasi di euforia a quelle di contrasto, per noi adulti non è così facile vederlo e soprattutto accettarlo. Quando vedo le persone che si divorziano e penso al loro matrimonio dove filmati e vecchie foto sono lì a testimoniare la gioia di un momento, la felicità di un periodo che ha portato alla promessa "con te per sempre fino alla morte", mi domando, ma cosa è cambiato, cosa li ha portati al litigio, alla separazione? Tutti noi vogliamo vedere l'altro come fosse idealizzato, puro, incontaminato dalle vicende del mondo, come fosse lo stesso del giorno del matrimonio, ragazzo o ragazza spensierata, oppure il figlio tenero e coccolone dei primi anni di vita, ma non ci rendiamo conto, o non ci vogliamo rendere conto che il cambiamento è continuo e costante, anche se non ce ne accorgiamo perché troppo immersi in una realtà alla quale anche noi apparteniamo. In un qualunque rapporto dovremmo imparare ad accettarci ogni giorno e non dare per scontato nulla, cercare di costruire con il dialogo, con la tenerezza, con le piccole attenzioni, con la comprensione del problema dell'altro un rapporto continuo. Facile? Tutt'altro, ma riuscirci significa amare ed essere amati, non riuscirci significa separazione e talvolta odio e violenza. Quindi forza e coraggio che la vita è questa e va affrontata a testa alta, ma il risultato è bello e grande e vale la pena andare avanti con la persona che si ama. Anche Gesù ci chiede di capire il prossimo ed attraverso di lui si arriva a capire anche il Signore. Facile non è davvero perché il povero, il bambino maltrattato, il drogato ti mettono spesso a dura prova, ma si deve continuare a cercare di scoprire la sua natura perché è così che ci avvicineremo sempre più a Dio e la ricompensa sarà amore senza fine. *(Riccardo Zizzi Ripoli)*



GIULIANA BUONCRISIANI
ved. Cristiani 09-12-12

OFFERTE PER LA CHIESA, L'ASILLO e VOCE DI ORENTANO

La parrocchia ringrazia sentitamente quanti hanno fatto offerte in occasione della benedizione delle famiglie (rammentarli tutti sarebbe impossibile), ifamiliari in memoria di Dino Galligani, Ficini Luigi (Ospedale Lodigiano), Boni Luciano (Roma), Gioiella Cristiani in memoria di Giuliana Lippi ved. Duranti.

CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE

16 febbraio
ANNA PARADISO
v. Buoncrisiani di anni 81
26 gennaio
AGOSTINO DURANTI
di anni 58

Cara mamma, avrei voluto scrivere di te il più tardi possibile, invece Gesù e la Madonna ti hanno voluto ora. Come donna di grande fede sapevi tutto del trapasso, da questa vita terrena a quella eterna, perché io e te ne parlavamo spesso e con serenità. Sapevi che tutti i giorni da molti anni dico il rosario e fra le varie richieste che esprimevo alla Madonna era che il tuo trapasso fosse stato durante il sonno, anche perché con le tue preghiere e il tuo modo di essere donna e madre eri sempre in grazia di Dio. La Madonna ha esaudito la mia richiesta. Cara mamma, sei sempre stata una donna intelligente, buona e un'ottima educatrice, perché hai saputo trasmettere a noi figli, i valori della vita. Ti voglio ricordare a tutti quanti ti hanno conosciuta e stimata, anche per come ti sei comportata nei 40 anni da impiegata e poi da direttrice all'ufficio postale di Orentano e come si è visto dalle tantissime persone che hanno condiviso il nostro dolore, prendendo parte all'ultimo saluto. *Tuo figlio Angelo*

Al ricordo si uniscono il figlio Ugo, le nuore, il fratello, la sorella e i nipoti.



UBALDINA COMANDOLI
ved. Marinari
10-12-1925 - 29-01-2013

ELDA BERTOCCI EROS MARTINI
19-09-2005 18-12-1985



Vivete sempre nei nostri cuori
(Benito, Moreno e Clara)



LORIANO BERNARDINI
05-03-2005



ORIANO CARLINI
05-03-2010



MARIO PARRINI
08-03-2009



EMILIA URBANI
25-04-1999



ALFREDO CRISTIANI
24-03-1997

Il Panificio Galeotti compie sessant'anni *(di Benito Martini)*

Nella frenetica routine della vita quotidiana fa notizia quando un'attività commerciale, attiva da diversi anni, chiude i battenti. Sono le antiche botteghe, i tradizionali negozi a conduzione familiare sempre più spesso superati dall'inarrestabile escalation dei centri commerciali dove tutto si trova in pochissimo tempo, parcheggio compreso. Fortunatamente non sempre è così. Infatti, anche se la notizia desta meno clamore, ci sono attività che evidentemente vanno contro tendenza. Tra queste spicca il "Panificio Galeotti Marcella" di Cesare Pinelli situato in via del Confine che proprio quest'anno ha raggiunto sessant'anni di attività. Un'attività iniziata appunto nel 1953 da Umberto Galeotti con la moglie Teresa Ruglioni e la giovanissima figlia Marcella.

Nel primo dopoguerra il lavoro di Umberto Galeotti, come tanti altri orentanesi, era quello del "barrocciaio" e con il suo cavallo raccoglieva il grano dalle famiglie dei contadini e lo portava ad un mulino della lucchesia per macinarlo per poi tornare a casa con la relativa farina. Dalla farina al pane il passo è breve ed il Galeotti decise di aprire un panificio. Una scelta non facile per un'attività tutt'oggi molto impegnativa. Una volta presa la decisione la famiglia Galeotti si rivolse ad una ditta specializzata di Porcari che in breve tempo costruì un forno in muratura ovviamente a legna. Il pane, cotto e sfornato dopo una nottata di lavoro, veniva venduto da Umberto direttamente al pubblico negli stessi locali, in via del Confine, ancora oggi destinati al panificio. Teresa e Marcella invece consegnavano il pane direttamente nelle abitazioni delle Corti orentanesi e nei paesi limitrofi. Nei primi tempi con un'attrezzata bicicletta con tanto di borse portapane e successivamente con un ciclomotore che trainava un carrello. Essendo aperto a tutte le intemperie il carrello doveva essere chiuso e venne affidato all'officina Marinari & Figlio dove le abili ed esperte mani di Gaspero eseguirono l'intervento richiesto. Intorno ai primi anni Sessanta, a causa dell'età avanzata e qualche acciaccio, Umberto Galeotti, decide di lasciare la guida dell'azienda e darla in gestione ai coniugi Augusto Di Vita e Alpina Colonnata. Ma è soltanto una breve parentesi di qualche anno e ben presto l'attività passa nelle mani della figlia Marcella che nel frattempo si è unita in matrimonio con Cesare Pinelli. "Per dare maggior impulso all'attività abbiamo smantellato il forno a legna per sostituirlo con un forno a ciclo termico a tubi di vapore, ricorda Cesare Pinelli, e da una "fornata" giornaliera siamo



passati a due, per arrivare a farne quattro il sabato". Una progressiva escalation nella produzione e nella qualità artigianale porta il pane di Orentano ad essere inserito nei rinomati panifici Giannotti e Buralli di Altopascio che esportano in tutta Italia. In seguito il panificio Galeotti esporterà il suo pane artigianale alla Albapan di Milano. Nel 1991 un fulmine a ciel sereno si abbatte sulla gestione familiare del panificio: dopo una lunga e sofferta malattia muore Marcella Galeotti. Sono momenti duri da superare ma la passione e l'amore che Cesare Pinelli ha per la panificazione artigianale e soprattutto la vicinanza dei figli Dino, Fabio, Silvia, Angela e Scilla sono i motivi principali per proseguire l'attività. Il Panificio Galeotti è tra i fondatori della manifestazione "Città del Pane" di Altopascio e da diversi anni è invitato a Senigallia (Ancona) dove si svolge la prestigiosa manifestazione internazionale "Pane Nostrum" nella quale si alternano dei veri e propri campioni del mondo della panificazione. Una kermesse di quattro giorni fortemente voluta dagli organizzatori con l'intento di diffondere la cultura del pane intesa come riscoperta dei valori che raccontano le antiche tradizioni panificatorie fino ad arrivare ai giorni nostri attraverso la presentazione delle produzioni tipiche e dei relativi territori di provenienza. Nella cittadina marchigiana Cesare Pinelli partecipa con la stretta collaborazione di Benito Piccinini. Ma la generosità di Cesare è diffusa anche tra gli addetti ai lavori delle manifestazioni locali che sanno di poter sempre contare (gratuitamente) sul pane firmato "Galeotti". La galoppante crisi che sta attraversando il nostro paese in questo periodo e che affiora un po' in tutti i settori,

non ha risparmiato neppure il pane prodotto artigianalmente. "E' vero che il pane sarà sempre sulla tavola degli italiani, aggiunge Cesare Pinelli, ma è più che mai evidente che all'orizzonte ci vorrebbe anche un cambio generazionale per mantenere in auge tutti i panifici artigianali come il nostro". Infatti, oggi all'età di 75 anni e con qualche acciaccio, Cesare Pinelli ha una mezza idea di tirare i remi in barca ma vorrebbe passare il testimone a persone che abbiano la volontà di proseguire sulla scia tracciata e intrapresa nel lontano 1953 dalla famiglia Galeotti. "I miei figli hanno preso altre destinazioni (Dino lavora a Bruxelles presso la comunità europea mentre Fabio è in Irlanda, a Dublino con l'Ibm ndr), conclude Cesare Pinelli, e anche se posso contare sulla valida collaborazione di Giuliano Castellacci, Antonietta Fracassi e Manana Sanikidze, dietro l'angolo non intravedo persone intenzionate a proseguire questa strada e soprattutto in grado di sfornare un pane artigianale come il nostro".



Gruppo donatori di sangue «FRATRES» Orentano

Il Consiglio, per festeggiare il quarantennale della nascita del gruppo, ha messo in cantiere una serie di iniziative che si svilupperanno nel corso dell'anno. Iniziamo con un convegno che si svolgerà SABATO 6 APRILE p.v. dalle ore 15:00 presso la sala riunioni della nostra Pubblica Assistenza - Croce Bianca. Abbiamo invitato alcuni rappresentanti della Kedrion, azienda biofarmaceutica che collabora da anni con il Servizio Sanitario Nazionale e con il Centro Regionale Sangue della Regione Toscana, per parlare dell'uso che viene fatto delle sacche di plasma e sangue nella fase immediatamente successiva alla donazione. La Kedrion, infatti, è un'azienda specializzata nello sviluppo, produzione, commercializzazione e distribuzione di farmaci plasmaderivati. Siamo ancora in attesa di avere il programma completo dell'iniziativa che comunque vi comunicheremo prima possibile. Cogliamo l'occasione anche per fare un invito particolare, indirizzato a tutti i ragazzi orentanesi che nel 2013 compiranno 18 anni. Cari ragazzi, la maggiore età, oltre ad offrirvi nuovi diritti e doveri, vi consentirà anche di scegliere se compiere un gesto semplice e a favore della collettività: la donazione del sangue. Un gesto utile poiché diventare "donatore" significa occuparsi degli altri facendo aumentare la disponibilità di "emocomponenti" (globuli rossi, plasma e piastrine) che possono consentire a molte vite di essere salvate. Ma non solo. Diventare "donatore" significa anche occuparsi di se stessi, poiché per "donare" devi, e puoi, beneficiare di un piccolo ma serissimo "controllo" sulla tua salute. Contiamo su di voi ragazzi, contattateci anche solo per avere informazioni. Con un piccolo gesto potete fare molto. Tel. 0583/23432 - 339/1612158 - facebook.com/fratres.orentano

Il Vicepresidente Giulio Ruglioni

Tesseramento 2013



E' iniziata la campagna di tesseramento 2013 della Pubblica Assistenza Croce Bianca. Come ogni anno la responsabile del tesseramento, Marina

Bartoli, passerà con i suoi collaboratori nelle case delle frazioni del territorio per il rinnovo della tessera associativa. Essere socio della Croce Bianca permette di partecipare alle assemblee, di poter votare per il rinnovo del Consiglio Direttivo e di avere tariffe agevolate per tutti i nostri servizi. Da quest'anno il tesseramento verrà effettuato anche in sede. La Sig.ra Bartoli sarà presente tutti i lunedì e i martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

(Silvia Benvenuti)